Anno XXXVIII · Martedì 9 Giugno 1885 · N. 132

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 - Trim. 4, 50 — Provincia e Regno :Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

MANCINI E IL LIBRO AZZURRO

La pubblicazione del nuovo *Libro azzurro* è salutata con articoli d'indignazione dalla stampa pentarchica ed anche dalla *Rassegna* — la quale vede nell'on. Mancini un uomo capace di tutto, tranne che di lasciare il portafoglio. I documenti contenuti in quella bibbia diplomatica relativamente alla nostra azione in Africa, vengono tradotti e riprodotti con gioia male dissimulata per provare alla penisola che l'on. Mancini è il più imprudente, il più temerario, il più rompicollo dei ministri possibili.

Ebbene: questa nuova persecuzione è così immeritata, così gratuita, così irrazionale, che rivolta la nostra coscienza di cittadini rivaccinati. Siamostati talvolta canzonatori dell'on. Mancini: ragione per cui possiamo assumerne spontaneamente il patrocinio, senza essere presi per un sovvenzionato sopranumerario, o per un genero clandestino.

La verità vera è che il povero ministro mi sembra questa volta più calunniato di Almaviva. Certo, alla prima lettura i documenti in discorso — specie la lettera 22 decembre di lord Granville a sir Lumley, quella del medesimo a lord Lyons in data 29 gennaio, sopratutto il dispaccio 3 febbraio del suddetto a mrs. Wyndtam, — non mancano di produrre una certa impressione.

Da queste pezze giustificative risulterebbe che non solo il governo inglese fece di tutto perchè la Porta si decidesse a occupare i punti che sapete; ma che l'Italia si arbitrò di sostituirla di propria testa e a tutto suo rischio, senza la più piccola autorizzazione da parte competente. In altre parole, l'Inghilterra, sarebbe affatto irresponsabile delle « occupazioni pacifiche » di cui gl'italiani hanno da qualche tempo contratto l'abitudine, per non dire l'abuso.

Ora, non è indispensabile essere il cameriere dell'on. Mancini o il *groom* di lord Granville per sapere che Massaua fu occupata con licenza dei superiori. Prima dell' « usurpazione » italiana, quel porto aveva un governatore inglese, in persona del colonnello Chemside. Il quale non solo permise lo sbarco dei bersaglieri, ma si recò a bordo del *Vespucci* per prendere gli opportuni concerti col comandante italiano.

È certo che sarebbe bastato un semplice cenno del governatore, non già per far retrocedere la nostra spedizione, ma per farla proseguire. La sua destinazione ufficiale non era forse quella storica baia, che adesso è un po' detronizzata nell' umorismo europeo? Ebbene; il colonnello Saletta avrebbe potuto, senza alcuna apparenza di umiliazione, far sbarcare i suoi uomini ad Assab.

I documenti non distruggono i fatti; essi li spiegano a volte, ma più spesso li imbrogliano. Supporre che l'onor. Mancini possa avere inventato, lui, questa politica all' ileo-tifo, sarebbe un insultare la Provvidenza che ci ha dato nella sua persona il più innocente dei cancellieri. Bisognerebbe essere affetti di alcoolismo per attribuire a questo ministro idealista, se non ideale, la paternità esclusiva delle spedizioni fatte e da farsi nella terra dei falsi profeti e dei microbi veri.

Come adunque si spiegano le cartacce del *Blue book*, esse che spiegano così poco? Nel modo più semplice, buon Dio! — con una finzione diplomatica.

Sì, giusto cielo! anche in Inghilterra la penna fu data ai ministri per nascondere il pensiero. La diplomazia non cessa di essere l'arte di mentire, passando la Manica. E converrete che si può mentire anche coi documenti alla mano; poichè nessuno obbliga il governo della Regina a introdurre nei suoi libri azzurri le carte compromettenti.

I documenti pubblicati, si capisce, non sono nè tutti, nè i più importanti. E se lo fossero, dubiteremo prima della loro autenticità di quello che dubitare della prudenza del nostro serafico Pasquale. Ecco il vero documento: documento intero, documento psicologico. Tutti i libri azzurri, gialli, rossi, multicolori del mondo non varrebbero a infirmare ai nostri occhi presbiti questa convinzione suprema.

Del resto, le rivelazioni del *Blue* non possono riuscire per nessuno una novità. In febbraio scorso lord Fitz Maurice ai comuni e lord Granville ai lordi avevano fatto dichiarazioni molto analoghe: dichiarazioni che non impedirono al dolce Mancini di occupare Arkiko, Ailet, Dahlka ecc. Credete voi che se quelle dichiarazioni fossero state serie, il più timido dei ministri avrebbe osato insistere nell' usurpazione, provocando la collera del comproprietario?

Non bisogna esagerare la franchezza britannica. Il primo dovere di un gabinetto è quello di sostenersi. Sì, in Inghilterra, a differenza del continente, la verità è spesso un'arme di governo. Ma questo non vuol dire che anche la bugia possa esserlo a volte, o piuttosto quella mezza bugia che ha l'apparenza della verità senza averne il fondo.

Il gabinetto liberale si trova troppo minacciato ancora da un voto di sfiducia, per ammettere spontaneamente la sua complicità nelle rapine italiane, rapine che offendono unicamente la moralità dei conservatori torcofili. *Amica veritas, sed magis amicus Plato.* Niente di più umano ed anche di più parlamentare.

É ENORME!

Telegrafano da Massa Marittima al *Fascio*:

« *Massa Marittima* 3. — È giunto l'illustre Castellazzo. Il popolo massetano entusiasmato ha ricevuto con vero imponente plebiscito di affetto il martire calunniato:

« *Massa Marittima* 4. — L'onorevole Castellazzo fu accolto con entusiasmo indescrivibile superiore ad ogni esempio. Le rappresentanze delle associazioni, il sindaco e la giunta scesero a riceverlo alla stazione di Follonica. L'intera popolazione massetana, le società operaie e politiche con bandiere e musiche vennero a incontrarlo. Imponente corteo. Il ricevimento al palazzo municipale fu uno splendido attestato dell' unanime affetto dei patriottici elettori. Castellazzo commosso ringraziò ovazioni. Domani parlerà alla commemorazione di Garibaldi e dei martiri caduti per la Patria. Quindi recherassi a conferire cogli elettori a Grosseto ove attendonlo festose accoglienze. »

A questa notizia l'*Arena* di Verona fa seguire i seguenti commenti molto opportuni:

« Ecco, giorni or sono noi esprimevamo il nostro disgusto leggendo che Castellazzi sarebbe andato a Bologna a commemorare Garibaldi, ed oggi esprimiamo il nostro dolore al leggere che una Giunta, un Sindaco, sono andati incontro all'*eroe* di Mantova.

E inutile. Oramai non si avrà il diritto di gridare che la gioventù dei nostri giorni non è più ispirata a quei sensi alti e nobili che infiammava i petti dei padri nostri; noi viviamo fra troppa corruttella, perchè l'aria che respiriamo non giunga ai nostri polmoni pregna delle emanazioni deleterie che uccidono quanto di nobile e di grande possa esistere nell'anima nostra.

Quando la generazione che sorge, specchiandosi nei forti esempi di chi la precedette nella vita, china riverente la fronte e si sente palpitare il cuore dinanzi alle migliaia di tombe gloriose che biancheggiano per i campi cruenti d'Italia; quando i giovani di oggi pensano i supplizi dei martiri di Mantova consumati al grido di *patria*, di *libertà*, di *redenzione*; quando vedono gli avanzi della falange di Marsala commemorare, fra un popolo plaudente, il primo ciclo delle loro gesta titanicamente gloriose; essi hanno in petto allora tutto l'entusiasmo, tutta la fede, tutto l'amore che ispiravano trent'anni or sono i fattori della nostra unità; — ma quando accanto alle forche da cui penzolano i martiri, di fronte alle tombe che racchiudono gli eroi, accoppiato ai nomi degli avanzi di mille battaglie, vedono glorificare un Luigi Castellazzi, lo sfolgorato da Finzi, il delatore di Mantova, via, non li accusate di tralignamento questi giovani, non li tacciate di misconoscere le virtù dei padri loro.

Essi hanno ragione.

Noi ci veliamo colle mani la faccia, per non mirare dileguarsi su l'orizzonte della nostra vita, l'ultima illusione che ci restava: quella della dignità nazionale. »

XI CONGRESSO DELL' ASSOCIAZIONE MEDICA ITALIANA

In occasione dell' XI Congresso dell'Associazione medica italiana, il quale sarà convocato in Perugia nel mese di settembre 1885, avrà luogo nella stessa città un'Esposizione di oggetti riferibili alle arti salutari.

La Commissione ordinatrice, a tal fine nominata, fa caldo appello a tutti coloro, cui possa interessare, di prender parte all' Esposizione suddetta, che sarà divisa nelle seguenti sezioni:

1. Istrumenti chirurgici. 2 Protesi chirurgica. 3 Materiali ad uso medico e chirurgico. 4 Macchine ed apparecchi di fisica applicata alla medicina. 5. Prodotti ed apparecchi chimici e farmaceutici. 6. Preparazioni anatomiche, macroscopiche e microscopiche, normali e patologiche, modelli. 7. Materiale ospedaliero. 8. Libri didattici ed altri interessanti le discipline mediche.

Per dimande e schiarimenti, rivolgersi alla commissione ordinatrice dell' Esposizione medica in Perugia.

IN ITALIA

ROMA 7 — Si è fatta correre la voce che sieno giunte nuove premure dal governo inglese perchè l'Italia si decida a prendere un partito decisivo per l'occupazione militare di Suakim.

Quella voce non ha fondamento, nè il gabinetto di Londra nè l'ambasciatore inglese a Roma hanno da un po' di tempo fatto allusione all' occupazione di Suakin.

È un fatto però che al ministero della guerra tutto è pronto per un eventuale spedizione di un Corpo d'esercito, ma vi è nessun segno che quel Corpo debba partire presto. Tutt'al più ci si penserà pel mese di settembre.

— Oggi il conte Corti, ambasciatore d'Italia a Costantinopoli, ebbe una seconda conferenza col ministro degli affari esteri. Forse domani il Corti sarà ricevuto in udienza dal Re. Verso la metà della settimana si recherà a Parigi per passarvi un paio di settimane.

IGLESIAS — Alla presenza di tutte le autorità civili e militari e delle rappresentanze del Senato e della Camera, del Municipio e di Associazioni qui convenuti dall'isola e da grande folla di minatori, veniva qui inaugurato solennemente il monumento a Quintino Sella.

Il monumento è lavoro dell' egregio scultore Giuseppe Sartorio di Torino.

Furono pronunciati vari discorsi di occasione, che furono molto applauditi.

Alla cerimonia assisteva il figlio maggiore di Quintino Sella, Alessandro Sella, venuto appositamente dal continente.

La città era tutta imbandierata e festante.

Ieri sera si chiuse la festa con una splendida illuminazione elettrica e con una grande fiaccolata di minatori, riuscitissime.

ALL' ESTERO

LIONE 7 — Oggi per festeggiare la festa nazionale italiana le Società e Circoli italiani, stabiliti a Lione, dànno un concerto alla Villa dei Fiori.

Alla sera avrà luogo un grande banchetto presieduto dal console italiano cav. Basso. I coperti saranno oltre 300 tutti i più distinti membri della colonia vi parteciperanno.

PARIGI 7 — Ieri il Consiglio dei ministri ha deliberato che le elezioni generali per la Camera dei deputati abbiano luogo nella seconda metà del mese di settembre.

La Camera attuale non prenderà le vacanze che verso la fine di luglio.

L'ex-ministro Ferry prenderà parte attiva ai lavori parlamentari e sarà il *leader* del partito gambettista.

— Menabrea, ambasciatore italiano e Freycinet, ministro degli esteri, ebbero un lungo colloquio a proposito dello spiacevole incidente di Tunisi da me telegrafatovi.

Essi si posero d'accordo circa le dichiarazioni a scopo di conciliazione da farsi nei rispettivi parlamenti, in caso vi avvenissero interrogazioni su quel fatto.

L'Agenzia *Havas* dice che il console italiano a Tunisi e Cambon, ministro residente francese, ebbero tra loro abboccamenti cortesissimi.

L'emozione prodotta colà dall' incidente dell'altro giorno comincia a calmarsi.

I francesi dimoranti in Tunisi in una generale adunanza votarono quest' ordine del giorno testuale:

« In seguito all'insulto fatto ad un ufficiale francese da un italiano, la colonia francese di Tunisi manda all'esercito di occupazione l'espressione della sua simpatia e solidarietà. E coglie l'occasione per affermare che sarà sempre unita nel ribattere qualunque insulto fatto all'onore della bandiera della Francia. »

Gl'italiani tennero anch'essi una riunione in cui affermarono la loro concordia nel reagire energicamente contro i provocatori e far rispettare la loro dignità ed i loro diritti.

ANVERSA 8 — Settandue italiani si radunarono a cordiale banchetto per commemorare la festa dello statuto. Si pronunciarono discorsi patriottici

PUBBLICAZIONI

Francesco Alunno da Ferrara. — Ricerche di *L. Arrigoni.*

Chi è che non conosca almeno di nome il giovine milanese Luigi Arrigoni, antiquario, bibliofilo, letterato chiarissimo? E conoscendolo di persona, che in lui non abbia ammirato, oltre il sapere, la più squisita gentilezza dell'animo, a cui si congiunge ardor di studi e modestia di sentire, che è senza pari? Uscito testè da gravissima malattia, che tenne in forse sulla preziosa sua vita quanti ha di estimatori ed amici in Italia, e, non ancora restituito alla pienezza del vigore, egli pubblica un erudito lavoro, che ha per titolo: *Ricerche storiche intorno Francesco Alunno da Ferrara Abbachista, Calligrafo, Filosofo, Grammatico, Matematico, Oratore, Poeta del del Secolo XV.* Io mi congratulo teco, mio carissimo amico, del recente studio, che illustra la patria nostra ne' suoi uomini degni di gloria, e, mi conferma nel gaudio della tua ricuperata salute. Non parlo del merito del libro, nè dello splendore dei tipi; Luigi Arrigoni sa far tutto bene: e questo nuovo scritto sia lieto augurio dell'avvenire. L. F.

Dottor Nunes Vais. — **Studi clinici sul cholera.** — Napoli. Tipografia Giannini.

Il nome del cav. dott. Nunes Vais è ben noto e pregiato ai cultori della scienza, non soltanto in Italia. Ma questo nuovo lavoro pare a noi destinato a crescergli lustro; imperocchè in breve volume racchiude tutto quanto il progresso compiuto in questi ultimi anni nello studio sul colera. Quello che l'illustre medico nota o giudica o consiglia è frutto di assiduo esperimento: e quando l'ingegno profondo si attiene a tal metodo, è sicuro di compiere opera feconda anco nelle discipline più incerte e più ardue. La Monografia del Nunes Vais, che ha già avuto il plauso ed il suffragio dei medici più illustri nostri e stranieri, trovasi vendibile alla Libreria Taddei.

Dott. Alfonso Mari. — **Appunti d'igiene per i maestri elementari.** — Copparo, Tipografia Caretti.

Poche pagine ma buone. Nozioni utilissime e pratiche che fanno onore all'autore e che dovrebbero appartenere al *vade-mecum* di tutti coloro che s'occupano della educazione e della istruzione dei bambini.

Vismara Prof. Davide. — **Sulle perizie grafiche.** — Milano Stabilimento G. Agnelli.

Abbiamo letto un interessante prolusione ad un corso di pubbliche lezioni che il Prof. Vismara ha impartite nel R.° Istituto Carlo Cattaneo, relativamente alle perizie grafiche.

In questa prolusione Egli prova che le perizie grafiche hanno un serio fondamento, e non s'accampano (come da taluni si vuol far credere) nel vago, ma in dati così positivi da essere il più delle volte attendibili quanto il risultato di una verificata operazione matematica.

Al distinto autore di molte ed interessanti opere grafiche, mandiamo una parola d'elogio, augurandogli che i suoi studi su tale importante materia siano coronati da felice risultato.

B.

MOSTRA ARTISTICO-INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA

Elenco dei Premiati

DIDATTICA

Medaglia d'Oro (Ministero della Pubblica Istruz.)

Scuole di Disegno per artisti ed artefici (Ferrara) — Risultato complessivo dell'insegnamento, in ispecie del disegno di prospettiva e decorazione e di quello applicato alle arti e mestieri.

Medaglia d'Argento (Ministero della Pubb'ica Istruz.)

Zambelli prof. Giuseppe (Ferrara) — Modelli diversi e tavole murali ad uso delle scuole di arti e mestieri.

Medaglia d'Argento

Fraboni Carlo (Poggio Renatico) — Modelli diversi e tavole murali ad uso delle Scuole Industriali.

Medaglia di Bronzo

Candini prof. Gioachino (Cento) — Saggi d'intarsio.

Menzione Onorevole

Scuole serali di Disegno della Congregazione di Carità (Ferrara) — Saggi di alunni.
Schiavini Stefano (Ferrara) — Copie ornati.
Scannavini Enrico (Ferrara) — Disegni assonometrici.

ARTE INDUSTRIALE

Medaglia d'Oro (Ministero della Pubblica Istruz.)

Roda Primo (Ferrara) — Cornici e specchiera.

Medaglia d'Argento (Ministero della Pubblica Istruz.)

Maldarelli Ernesto (Ferrara) — Esposizione complessiva de' suoi lavori d'intaglio in legno.

Medaglia d'Argento

Buccelli Andrea e figlio (Ferrara) — Decorazioni e caratteri sul vetro Calcografia.
Fraboni Carlo (Poggio Renatico) — Scrittoi e banco.

Medaglia di Bronzo

De Luigi Guelfo (Ferrara) — Armadio, *toilette.*
Mellani Achille (Pieve di Cento) — Terre cotte.
Rossetti Ugo (Ferrara) — Intaglio.
Giunta Valeriano (Ferrara) — Intaglio.

Menzione Onorevole

Crosa Luigi (Ferrara) — Indorature.
Zannoni Enrico e figlio (Ferrara) — Decorazioni, imitazioni sulla latta.
Fei Giuseppe (Ferrara) — Terre cotte.
Ravalli Riccardo (Ferrara) — Medaglie.

RICAMO-MERLETTI

Medaglia di Bronzo

Magrini Clelia (Ferrara) — Ricamo in bianco e a chiaroscuro.
Calcaleoni Dirce (Ferrara) — Ricamo a colori.

Menzione Onorevole

Stagni Giuseppina (Argenta) — Ricamo in bianco.
Magrini Clelia (Ferrara) — Ricamo a colori.
Scandiani Elisa (Ferrara) — Ricamo a chiaroscuro in capelli.
Rossi Rosina d'Elia (Ferrara) — Ricamo a chiaroscuro.

SCULTURA

Medaglia d'Oro (Premio speciale Bortoletti)

Legnani Luigi (Ferrara) — Esposizione complessiva di busti e statue.

Medaglia d'Argento (Ministero Pubblica Istruz.)

Balboni Carlo (Cento) — Fumatore e Primi raggi di luce.

Medaglia di Bronzo

Longanesi Giovanni (Ferrara) — Sei busti in cotto.
Lana Angelo (Ferrara) — Due ritratti.

PITTURA

Medaglia d'Oro

Mangilli Ada (Cento) — Baccante Greca.

Medaglia d'Argento (Ministero Pubblica Istruz.)

Longanesi Angelo (Ferrara) — Esposizione complessiva, pastelli e ritratti ad olio.

Medaglia d'Argento

Masi contessa Elvira (Ferrara) — 5 Ritratti.
Ferraguti Arnaldo (Ferrara) — Ritratto.
Depestel Mario (Ferrara) — 3 vedute di Venezia.
Malagodi Gaetano (Cento) — Villa Borghese.

Medaglia di Bronzo

Mazzolani Giuseppe (Portomaggiore) — Ritratto.
Giaccoli Carlo (Ferrara) — Candeliera.
Quintieri Gina (Ferrara) — 8 copie paesaggi da autori diversi.
Barbieri Giovanni (Ferrara) — Ritratto.
Zafferini cav. Cesare (Ferrara) — Marina.
Rizzoni Linda (Ferrara) — Paesaggio.
Bordini dott. Filippo (Ferrara) — Natura morta.

Menzione Onorevole

Navarra Luigi (Ferrara) — Copia dall'Asthon.
Sani Arrigo (Ferrara) — Copia dall'Asthon.
Mancini Mariano (Ferrara) — Tre acquerelli.
Tambellini Attilio (Ferrara) — Paesaggio e Marina.
Chailly Maria (Ferrara) — Salome - Quadro ad olio.
Fei Emilio (Ferrara) — La Polveriera.
Mantovani Tancredi (Ferrara) — Copia dal Terzi.

Riguardo agli Espositori fuori concorso, il Giurì, non occupandosi degli Insegnanti sull'indirizzo delle cui scuole ha già pronunziato favorevole giudizio, segnala alla Presidenza della Società B. Tisi per un Diploma speciale i signori Droghetti cav. prof. Augusto per la collezione di paesaggi, Previati Gaetano per il pastello « Studio dal vero » e l'acquerello « In agguato » e Tosi cav. ing. Giovanni pel suo progetto architettonico di una Villa a Castellamare.

— Se si considerano le scuole, gli oggetti esposti superano i 400. In complesso furono premiati 51 espositori, 3 con diplomi speciali, 4 con medaglie d'oro, 10 con medaglie d'argento, 16 con medaglie di bronzo, 18 con menzioni onorevoli.

— Il giurì era composto per la sezione « Ricamo e Merletti della marchesa Malvina Costabili e della signora Emma Pareschi e per tutte le altre sezioni dei signori comm. Molmenti, comm. Salvini, cav. Scutellari, prof. Azzolini e Muzzi ».

RASSEGNA COMMERCIALE

8. 6. 85.

Mercato squallido. I grani pronti non avevano domanda attiva, e si ottenevano con 25 centesimi circa di facilitazione dai prezzi della ottava scorsa; quotiamo quindi le qualità di merito L. 23 circa. Nuovi, offerti senza affari importanti; a meno che questo caldo prematuro e soffocante non abbia a durare troppo, la campagna, in generale si presenta abbastanza bene.

Canape senz'affari e con prezzi invariati; la rimanenza è ridottissima, ma anche le domande degli esportatori non potrebb'essere più meschina.

C. F.

CRONACA

Decesso. — Apprendiamo con vivo rammarico la morte ieri avvenuta del sig. Luigi Baroni Sindaco di Cento e Presidente di quella Congregazione di Carità. Si è spento in lui un uomo onestissimo, un magistrato integro e solerte, di carattere mite e conciliante; doti codeste, che gli resero meno malagevole e più meritoria la Amministrazione della città che troppo spesso si dibattè tra le ire di parte e i rancori delle persone.

Nelle attuali condizioni, sarà ben difficile il colmare a Cento la lacuna fatta da questa morte che sarà non mai abbastanza rimpianta e deplorata.

Bollettino demografico. — Nel mese di aprile si ebbero nella popolazione stabile del Comune 44 matrimonj, 270 nati, 159 morti, 10 esposti-morti. In quella mutabile, 2 nati e 9 morti.

Contro 89 emigrati si ebbero 124 immigrati.

Da questo movimento ne venne alla popolazione del Comune l'aumento di 166 persone.

Dei nati, ben 51 sono illegittimi; 8 in città e 43 nel forese! Ma non si sentono nulla sulla coscienza quei Reverendi di campagna? Non sarà posto mai un freno ad una enormità che crea tanti infelici sino dalla nascita?

Questa è bellina. — Ricorderanno i lettori che si attendeva il *placet* del Ministero dell'Istruzione (!!) per poter fare lo spostamento della cancellata a levante del Castello. Ebbene: il Ministero con recente Nota si oppone risolutamente all'esecuzione del lavoro.

Chissà cosa hanno immaginato lassù che si voglia fare al Castello!

È giusto! Il Castello propriamente detto ha subito sempre deturpamenti d'ogni genere e mai è venuto un *veto* da Roma o dalla Commissione sulla conservazione dei Monumenti ed oggetti d'arte. È quindi logico che ora che si tratta di un lavoro inconcludente che non riguarda il Castello ma un barocco parapetto che lo circonda, si commuovano le viscere ministerial: per opporsi ad un'opera utile e decorosa!

Si aprirono e si chiusero finestre, si sono messi all'esterno condotti di secchiai e latrine, si sono costruiti e demoliti fumaioli e abbaini, si è data persino in più lati della tinta cioccolatte o rosso scarlatto — E mai mai venne dall'alto una proibizione! Doveva venire addesso che si vuol toccare un muricciolo che col Castello nulla ha a che fare!

Ma a noi viene un ragionevole dubbio: che prima d'ora si sia fatto e disfatto senza interpellare alcuno, e che gli scrupoli siano venuti tutti in una volta addesso, alla Deputazione Provinciale.

Facciano il piacere Prefetto e Deputazione provinciale giacchè si trovano a Roma: vedano un po' di spiegare bene la cosa al Ministero che, poveretto, è assai facile abbia proibito e deplorato, senza neanche sapere di che cosa si tratta.

Edilizia. — Lo *Schifanoia*, approvando esso pure la sostituzione che era incominciata dei mattoni sconquassati che furono parecchi secoli addietro marciapiedi, coll'acciottolato, fa le meraviglie che il lavoro già incominciato in Via Terranuova sia stato sospeso, e attribuisce la sospensione a ordine del Sindaco.

Precisamente; *Schifanoia* ha indovinato. Senonchè noi brameremmo di sapere quali plausibili ragioni potrebbe addurre il R. Sindaco per legittimare questo contrordine; brameremmo di sapere se egli ritiene cosa prudente e ben fatta il mettere così frequenti *veti* a ciò che gli assessori fanno coll'approvazione di tutta la cittadinanza.

Noi deploreremo sempre tutto ciò che vale a menomare tra Sindaco e Giunta quel perfetto accordo che sarebbe tanto necessario, e che per contrario quasi sempre resta un pio nostro desiderio.

Attenti! — Un individuo di circa 30 anni, di statura ordinaria, snello della persona, con piccoli baffi castagni, e basette fino all'altezza dell'orecchio, vestito di nero con gilet bianco e capello basso nero, parlante italiano con accento veneto, si aggira per varie città del Regno tentando grosse truffe, specialmente in danno di banchieri e negozianti. Conviene quindi che costoro stiano in guardia per non cadere nelle reti dell'astuto mariolo.

Giusta protesta. — Ce la indirizza la Commissione per la tombola jeri estratta a favore della Società Garibaldini e degli Asili di città. Nell'ora fissata per il ritiro dei libretti, del quale s'incaricano le Guardie Municipali, è consuetudine che queste vanno con fiacre a ritirare quelli dei più lontani quartieri, e da ultimo ritirano quelli degli imprenditori di piazza. Ieri invece, o per proprio capriccio o obbedendo a ordini ricevuti, hanno ritirato prima i libretti di piazza; e ciò ha prodotto un cospicuo danno, però che moltissimi, che come di solito giuocano all'ultima mezz'ora, non hanno potuto farlo. Questo in sostanza dice la protesta che si chiude lamentando vivacemente tale diversità di trattamento fatta penosamente a tutto svantaggio dei sodalizi a di cui pro la tombola era estratta.

Noi diamo piena ragione alla Commissione, e preghiamo il R. Sindaco a voler investigare come questa diversità di trattamento avvenne: e se c'è di mezzo — cosa non improbabile perchè questa tombola era sulle corna a parecchi — qualche piccina cattiveria, speriamo che chi ha rotto paghi.

Il « Fascio » si sfascia — Il « *Fascio della democrazia* » dichiara di sospendere le sue pubblicazioni per ragioni finanziarie. Così l'*Adriatico*.

O che non c'è in Italia tanta democrazia che basti a rendere possibile la vita al suo organo magno?

Incendio — A Final di Rero appiccavasi il fuoco ad una capanna costrutta in canne di proprietà di Marieri Luigi, che n'ebbe un danno non assicurato di L. 100. Le fiamme però si propagarono ad altra capanna di Gargioni I. producendogli un danno assicurato di L. 300 circa.

L'incendio ritiensi fortuito.

La voce del pubblico. — Ci scrivono:

Ferrara 6 Giugno 1885.

Egregio sig. Direttore.

Giacchè ha voluto dirne una sulla Esposizione Artistica, abbia la bontà di riferire quest'altra.

Un forestiero si è presentato alla Mostra il 4 corr. con la moglie ed il proprio bambino di anni 2 e mesi 8. Gli si chiese il pagamento di *tre* biglietti d'entrata, perchè d'ordine superiore, anche i bambini dovevano pagare l'entrata!

Naturalmente il forestiero, abituato a visitare Musei ed Esposizioni, ritornò sui suoi passi ridendo della.... sag-

gia disposizione, e compiangendo coloro ai quali è destinato l' introito.

Mi creda con stima ecc.

Utile avviso. — Il 15 del mese di Giugno ricorrendo in giorno di Lunedì, l' Esattoria Comunale di Ferrara fa noto che stante il farragginoso servizio di cassa di quel giorno e allo scopo di far cosa utile al pubblico, ha disposto che il pagamento degli stipendi agli impiegati tutti del Comune, sia fatto per comodo loro anche nel giorno precedente, al quale effetto la cassa resterà aperta col solito orario, benchè Domenica.

Mostra Artistica Industriale — Vediamo con piacere come anche la stampa di Roma, di Milano e di Bologna si occupi con favore della Mostra artistico industriale della nostra Provincia.

— La Mostra Artistica Industriale della Provincia è aperta tutti i giorni dalle 10 ant. alle 5 pom.

Biglietto d' ingresso cent. 25.

In questura. — In una casa di tolleranza in Via delle Volte la scorsa notte le guardie di P. S. procedevano all' arresto di certo S. A. di Fossato, perchè trovato in possesso di un lungo coltello di genere vietato, e per atti di prepotenza verso una *inquilina* della casa.

Avviso. — Tutti coloro che ricevettero i *Tentativi di Poesia Nuova* di *Barbicinti Giuseppe* e che tuttora non corrisposero per non aver letto l' analogo manifesto pubblicato tempo addietro sui giornali locali, possono inviarne l' importo al *suddetto* in lettera chiusa, alla Tipografia Sociale, Giovecca, o via Ariosto n. 64.

Quelli che desiderano acquistare il succitato volume dirigano domande all' autore.

Teatro Tosi Borghi. — Il *Sig. D' Albret* ebbe ier sera un esito buono; e il calore da parte del pubblico, che ha apprezzato il lavoro, si manifestò a più riprese.

Non si può dir molto in un cenno di cronaca dell' opera del Garzes, scritta con brio in una lingua purissima e italiana con rilevanti pregi teatrali. Quello che è certo si è che lo spettatore non può annoiarsi a questa commedia, anzi ci si interessa, a malgrado, di qualche situazione ardita, malgrado qualche mezzuccio e qualche cosa che se può essere vera non è verosimile.

Diffatti all' infuori di *Mario*, ufficiale di marina, interprete il Lombardi con accenti Reinachiani, e di *Marcella* la cugina, sostenuta da quella intelligente accurata artista che è la signorina Pinelli, tutti gli altri sono della gente che non può andar a testa alta, colla fedina morale e un po' la criminale, guaste. Riuscite il carattere di Clara, la *cocotte*, portato in modo impareggiabile dalla signora Teresina Boetti-Valvassura. Anche il Colonnello fu un buon protagonista.

Posto, seguitando, quest' ambiente guasto e corrotto, era difficile sostenersi senza andare per le terre; e il Garzes invece, è riuscito a concludere col massimo piacere del pubblico, che vide fiorire per il meglio le cose ed ha gustato alcuni tipi e macchiette parlanti, di quelle nelle quali tanto facilmente s'inceppa nei grandi *hôtels* di bagni.

Il pubblico ha confermato il verdetto del più gran numero dei teatri d'Italia e dei critici d' arte che salutano nel Garzes l' attore eccellente, l' ottimo autore.

Questa sera riposo. *ap.*

Thézan (Aude), 19 aprile 1880.

Mi sono sottomesso all' uso del *Ferro Bravais* è circa un mese e ne ho provato un benessere che nessun altro rimedio non mi aveva procurato fino ad oggi. Tengo a cuore di attestarvi, colla presente, tutta la mia riconoscenza.

A. Bertrand.

In tutte le farmacie. — Esigere la firma *R. Bravais*, stampata in rosso.

Il fegato. — Molti parlano di quest' organo senza peraltro conoscere la grande importanza e la moltiplicità delle sue funzioni, giacchè esso serve non solo a segregare la bile la quale tutti sanno essere anch' esso un succo digerente, ma altresì a trasformare lo zucchero in destrina e quindi in glicosio e ad elaborare dei globuli rossi del sangue. Quanto peraltro sia importante di migliorare le sue condizioni, lorchè è malato, tutti devono comprenderlo. Fra i mezzi atti a tale scopo va annoverato principalmente il *Liquore di Pariglina* del prof. Pio Mazzolini di GUBBIO. Ad esso pertanto ricorra con piena confidenza chi ha il ventre ascitico e il colorito itterico per epatite interstiziale, e chi ha gomme sifilitiche al fegato o l' ha ipertrofico per infezione malarica — Per essere sicuri nell' acquisto di tale prezioso medicamento si domandi « *Pariglina di Mazzolini* di **Gubbio** che si vende L. 9 la bottiglia intera e L. 5 la mezza. Il R. Stabilimento Mazzolini in **Gubbio** (Umbria) fa le spedizioni franche.

Deposito in Ferrara alla Farmacia NAVARRA.

Purificate il sangue. — È buona consuetudine l' uso dei purificatori del sangue in questa stagione. Bisogna però saper scegliere il migliore e più pronto mezzo per conseguire questo scopo.

« Il « Bollettino Medico » suggerisce l' uso delle **pillole vegetali indiane** o **dell' amaro indiano**, dei quali ne diamo più largo cenno in 4 pagina.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
8 Giugno

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª 16°, 7 c
Alt. med. mm. 758.03	» mass.ª 30°, 8 c
Al liv. del mare 759,98	» media 23°, 1 c
Umidità media: 46°, 3	Ven. dom. NE; ESE

Stato prevalente dell' atmosfera:
Sereno

9 Giugno — Temp. minima 17° 4 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

9 Giugno ore 12 min. 2. sec. 18.

Ieri alle 8. 20 antim. si spegneva in Cento dopo breve malattia **Luigi Baroni** Sindaco di quel Comune e Presidente della locale Congregazione di Carità. Nessuna parola è adeguata per esprimere il compianto che ha destato in tutti la perdita di così operoso magistrato e cittadino, la cui onestà ed equanimità erano diventate ormai proverbiali.

Oltre il Comune e la Congregazione di Carità di cui era Capo, altre Amministrazioni e Sodalizi locali, come il Monte di Pietà, l' Asilo Infantile, la Cassa di Risparmio, il Patrimonio degli Studi, la Società Operaja hanno perduto un cooperatore zelante, indefesso, impareggiabile.

Egli era l' uomo nel quale in momenti difficilissimi, il pensiero e la fiducia dell'autorità e di questa popolazione si fissavano e riposavano tranquilli.

Possa egli trovare chi lo sostituisca.

Oggi nel pomeriggio avrà luogo il solenne trasporto della salma dalla Chiesa Parrocchiale al Cimitero. Il concorso della popolazione e delle diverse rappresentanze si prevede imponente.

Cento li 9 Giugno 1885.

Alcuni amici

Telegrammi Stefani

Roma 7. — Telegrammi dalle provincie annunziano che la festa dello Statuto fu dappertutto solennizzata. Nelle principali città ebbe luogo le solite riviste militari, assistendovi gran folla.

Roma 7. — La Commissione d' inchiesta per la revisione delle tariffe doganali ha incominciato la distribuzione dell' interrogatorio industriale. Esso contiene i seguenti capitoli:

Lino — Canapa e Juta — Cotone — Seta — Lana — Crine e peli — Prodotti chimici — Generi medicinali — Resine e Profumerie — Carte e Libri — Oli minerali — Legno — Paglia — Polveri piriche — Birra — Pelli — Industrie ceramiche — Colori e generi per tinte e per concie — Aceto — Industria vetraria — Spiriti — Industrie meccaniche — Industrie metallurgiche.

La Commissione invita i fabbricanti e i commercianti di codesti generi e tutti coloro che desiderano inviare le loro risposte, a fare sollecita richiesta alla Commissione stessa dei capitoli su cui desiderano rispondere.

Vienna 7. — Finora furono eletti 275 deputati, 118 dei quali appartenenti alla sinistra, che perde, in totale diciotto voti.

Simla 7. — I terremoti nel Cascemire continuano. Il terreno si è aperto in parecchi punti.

Londra 7. — È smentito l' assassinio dell' Emiro dell' Afganistan.

Lima 7. — Quattro battaglioni delle truppe di Carceres si sono offerte di servire Inglesias.

Mille uomini partiranno prossimamente per attaccare Arequipa.

Londra 8. — Un dispaccio del Lloyd sembrerebbe confermare il nauf agio della nave francese da guerra *Renard* partita il 3 corrente da Obrek per Aden.

Londra 8. — Il *Morning Post* conferma che l' Inghilterra e la Francia hanno deciso di aderire alla proposta dell' Italia riguardo all' eventualità del Canale di Suez.

Parigi 8. — La Commissione pel Canale di Suez discuterà oggi il testo di transazione sopra l' art. 10 che presenterà il delegato austriaco.

Quindi la notizia data dal *Morning Post* è inesatta.

Londra 8. — Lo *Standard* crede che la divergenza del gabinetto circa il *crimens act* per l' Irlanda, sia sulla buona via d'accomodamento.

Madrid 8 — Si sono constatati a Madrid alcuni casi sospetti di cholera in persone provenienti da Valenza. Furono prese energiche misure sanitarie.

Massaua 7 (via di Suakim) — Ferrari, compiuta la missione presso il Negus, giunse il 22 maggio a Mokake e si attende qui alla metà di giugno.

TELEGRAMMI DEL MATTINO

Parigi 8. — Il *Debats* dice che i gabinetti di Roma e Parigi scambiaronsi amichevolissime spiegazioni sull'incidente di Tunisi. La parte diplomatica dell' affare è regolato senza difficoltà. La calma degli animi ristabiliscesi a Tunisi.

Parigi 8. (Ritardato) — La Camera approvò il ristabilimento dello scrutinio di lista colle modificazioni addottate dal Senato.

Londra 9. — Ai Comuni in seconda lettura il bilancio delle entrate fu respinto con 264 voti contro 252. Il ministero rimase quindi in minoranza.

Cagliari 9. — È giunto il *Bausan* comandato dal principe Tomaso.

P. CAVALIERI Direttore, responsabile
(*Stab Tip Bresciani*)

Nella tarda età di anni ottantotto circondata dalle figlie e dai nepoti dolenti spegnevasi nel sette corrente **TERESA FLORI Vedova BELLONZI.**

La sua vita fu semplice — modeste le sue virtù — ma il ricordo della tanta sua bontà, abnegazione, costanza nelle traversie, equanimità di carattere, della inesauribile sua carità verso i poveri ed i sofferenti, rimarrà per lunga pezza scolpito nel cuore di quanti l' appressarono.

La sua salma va ora a riposare in eterno dappresso a quella di colui che per lunghi anni le fu fedele dilettissimo compagno e la cui vita fu da essa ricolma di ogni felicità.

Le figlie ed i nepoti superstiti piangono una incomparabile madre — un ava amorosissima che fu esempio in terra di ogni virtù femminile. Z.

Fabbrica e Magazzino di Mobili
di Enrico Casalini
FAENZA

Onde rispondere degnamente alla fiducia di cui mi vedo onorato dall' ognor crescente e sempre rispettabile mia Clientela e nello scopo di poter eseguire nel più breve termine possibile le numerosi Commissioni ho trasferito la mia Fabbrica in più vasto locale in Via Corso Garibaldi — già Via Ravegnana — N. 42 corredandola di macchine a vapore ultimi sistemi conosciuti.

Il mio Magazzino sarà poi costantemente provvisto di mobili di lusso e comuni, sedie d' ogni genere, tappezzerie, cornici dorate, luci da specchi ecc., da permettermi l'arredamento (anche immediato) di completi appartamenti.

I prezzi che praticherò saranno limitatissimi quali solo può permettere l' ajuto delle numerose e potenti macchine nelle costruzioni.

Onorato fin qui da numerosa Clientela, mi giova sperare che i miei sforzi saranno coronati da esito favorevole e ne anticipo fin d' ora i più vivi ringraziamenti.

ENRICO CASALINI.

PROVINCIA DI VERONA

CONSORZIO
per l' irrigazione dell' Agro Veronese
SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA
nei giorni 9, 10, 11 e 12 Giugno 1885
a N. 7218 Obbligazioni Ipotecarie
da lire **500** ciascuna
fruttanti lire **22. 50** l'anno
ed ammortizzabili alla pari nel periodo di **30** anni

Governo e provincia pagano un canone annuo destinato al servizio degli interessi.

Gli Interessi e Rimborsi esenti da qualsiasi Tassa **o ritenuta**
sono pagabili a **Torino, Milano, Roma, Firenze, Genova, Venezia, Verona e Bologna**

Le Obbligazioni vengono emesse con godimento dal 15 Agosto 1885 a Lire 458 50 - pagabili come segue:

L. **50** alla sottos dal 9 al 12 Giugno 85
» **100** - al riparto
» **100** - al 25 Giugno 1885
» **100** - al 10 Luglio »
» **108. 50** al 10 Agosto »

Tot. L. **458. 50**

N. B. Chi pagherà l' intero prezzo all' atto della sottoscrizione godrà il bonifico di L. 4. 50 pei versamenti anticipati e per interessi dal Giugno al 15 Agosto ed avrà la preferenza in caso di riduzione, pagherà quindi sole . . . . L. **454.** —

GARANZIE

Le Obbligazioni ed i relativi interessi sono garantiti in modo eccezionale, e cioè:

1° Con trascrizione ipotecaria sui terreni della estensione di Ettari 9803.

2° Dal diritto alla riscossione delle imposte col privilegio fiscale.

3° Dal Canone che Governo e Provincia pagheranno per anni 30, canone destinato al servizio degli interessi.

L' opera grandiosa della bonifica dell'AGRO VERONESE — che è già in corso di esecuzione, rappresenta, un vantaggio pel paese giacchè triplicherà la coltura dei terreni situati attorno alla Città di Verona. Le Obbligazioni del Consorzio dell' AGRO VERONESE come titoli garantiti sulla proprietà stabile hanno tutti i caratteri delle Obbligazioni Fondiarie (che sono quotate sopra la pari), ed hanno altresì i caratteri di un Titolo di Stato, attesa la garanzia del Governo e Provincia.

La Sottoscrizione Pubblica è aperta nei giorni 9, 10, 11 e 12 Giugno 1885
presso la BANCA NAZIONALE del Regno d' Italia
» la SUCCURSALE DI VERONA
» la SEDE DI TORINO
» la SEDE DI MILANO.
In VERONA presso la *Cassa di Risparmio.*
» » la *Banca di Verona.*
In TORINO » la *Banca Sconto e Sete.*
» » la *Banca Subalpina e di Milano.*
» » *U. Geisser e C.*
In MILANO » *Vonwiller e C.*
» » *Francesco Compagnoni.*
In Ferrara presso G. V. FINZI e C.

Avviso ai possidenti

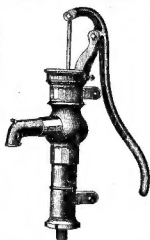
Nello Stabilimento della Pia Casa di Ricovero oltre ad un grande deposito di Stuoje di paviera trovansi *Balzi* confezionati per legare il frumento da vendersi in quantità e prezzi da convenirsi.

IL CONCETTO DEL FATO

STUDII FILOSOFICO-CRITICI
di
ETTORE SALVI
Con prefazione e Note di Aurelio Saffi
Un elegante Volume in 8° di p. 340
Si Vende al Stabilimento Tipografico Bresciani al prezzo di L. 4.

VASTO APPARTAMENTO

d' affittare anche subito in Via Ripagrande N. 48 p.° p.° — Dirigersi in Via del Camello NN. 8 e 10.

Agenzia Agricola, Ferrara Via Garibaldi 61

POMPE aspiranti
POMPE aspiranti e prementi
POMPE per travaso dei vini
POMPE di grande portata a mano
POMPE per giardini
POMPE Filadelfia
POMPE Centrifughe
MACCHINE Agricole Enologiche

Ferrara, Via Garibaldi, 61 — Listini dietro richiesta

CURA PRIMAVERILE

Il « *Bollettino Medico* dice: *Fra tutti i rimedi conosciuti certo le pillole e l' amaro vegetali indiani del Dott. Simon sono i migliori purificatori del sangue noi li consigliamo caldamente, avendo ottenuto col loro uso dei buonissimi risultati Inoltre aggiungiamo che hanno un' azione potente sulle malattie di fegato e di pelle* ».

Le pillole o l' amaro costano L. 2 più 50 cent. se per pacco postale, un' ordinazione di L. 8 franco di porto dai chimici farmacisti Bertelli e C. Milano, via Monforte N. 6. Deposito in tutte le farmacie del Regno.
In Ferrara nelle Farmacie Navarra, Cabrini, Zeni e Perelli.

GOTTA REUMATISMI E SCIATICA sian acuti o cronici, sono assolutamente guariti coll' uso del Balsamo Anti-gottoso, reumatico e sciatico del Dott. J. Green (uso esterno) raccomandato da celebrità Mediche. Migliaia di guarigioni, 25 anni di continuo successo (vedi Gazzetta Medica N. 51, dicembre 27 1884) Prezzo 8 S. e 10 D. pari a it. L. 10, contro questo importo i concessionari Bertelli e C. Chimici Farmacisti Via Monforte 6 Milano, spediscono franco in tutto il Regno un grosso flacon di questo balsamo, sufficiente per una cura. Diffidare delle contraffazioni.
Deposito in Ferrara nella Farmacia PERELLI.

PREMIATA **ANTICA FONTE** MINERALE — **RABBI** — PREMIATA **ACQUA ACIDULA** FERRUGINOSA

La Regina delle Acque Ferruginose conosciute in Europa

L'acqua minerale dell' antica fonte Rabbi è superiore a tutte le altre, sia per le innumerevoli guarigioni ottenute mercè il suo uso, che per la sua efficacia

È bevanda gustosa e indicatissima per la cura a Domicilio
si prende col caffè, latte, vino ecc.

Essendo che qualche speculatore mette in commercio acqua della Fonte Nuova assai inferiore e per niente efficace, esigere che la capsula porti impresso **Ruatti Rabbi Fonte Antica.**

Rivolgersi al depositario signor **Francesco Pasoli** in VERONA ed in tutte le Farmacie del Regno.

BANCA MUTUA POPOLARE DI FERRARA

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA, CAPITALE VARIABILE ILLIMITATO
CON FILIALI IN MIGLIARINO, PORTOMAGGIORE E CODIGORO
Rappresentante della Banca Romana

5.° Esercizio — SITUAZIONE AL 31 MAGGIO — **Anno 1885.**

ATTIVO

Voce	Dettaglio	Parziale	Totale
Cassa — Per biglietti e numerario			L. 52,358. 51
Portafoglio	Cambiali e vaglia cambiari scontati N.1486	L.1,460,976. 85	
	Anticipazioni sopra pegno di titoli » 11	» 10,655. —	
	» » di merci » 11	» 91,700. —	» 1,563,331. 85
Valori diversi	Rendita Italiana 5 0/0 L. 2,510; Detta depositata per conto terzi » 500; Detta deposit.ª alla Banca Romana » 2,000	L. 87,184. 05	
	Obbligazioni di Corpi Morali	» 42,165. —	
	Depositi per cauzione	» 45,487. 50	
	» a custodia	» 49,800. —	» 224,636. 55
Crediti diversi	Conti Correnti attivi garantiti	L. 384,350. 78	
	Effetti da incassare per conto terzi	» 38,440. 04	
	Fatture di lavori scontate	» 9,817. 26	» 432,608. 08
Acquisto Mutuo ipotecario, garantito anche da Fideiussione			» 160,370. 20
Filiale Portomaggiore — Saldo a suo debito			» 26,008. 10
» **Codigoro** — » »			» 825. 20
Debitori e Creditori diversi per vari titoli — Saldo a loro debito			» 20,388. 91
Sofferenze — Effetti in sofferenza			» 6. 52
Spese di primo impianto e mobilio (comprese quelle delle Filiali)			» 6,054. —
			L. 2,486,587. 92
Spese del corrente esercizio — Amministrazione, stipendi, affitti, interessi passivi, imposte e diverse (comprese quelle delle Filiali)			» 41,151. 06
			L. 2,527,738. 98

CAPITALE SOCIALE

Voce	Parziale	Totale
Azioni N. 2582 da Lire 50	L. 129,650. —	
Azionisti per decimi a versare	» 835. —	
Capitale effettivamente versato.	L. 128,815. —	
Riserva	» 40,306. 37	L. 169,121. 37

PASSIVO

Voce	Dettaglio	Parziale	Totale
Depositi fiduciari	Conti Correnti al 3 1/2 0/0 (Capitale ed interessi) Lib. N. 174	L. 436,809. 21	
	Depositi a Risparmio al 4 1/4 0/0 (Capitale ed interessi) Lib. N. 610	» 199,955. 30	
	Depositi in Libretti di Credito al 4 0/0 Lib. N. 349	» 1,141,863. 82	
	Depositi a scadenza fissa	» 80,652. 65	» 1,859,280. 98
Depositanti per cauzione.			» 45,487. 50
» **per custodia.**			» 49,800. —
Accettazioni cambiarie a smobilizzo anticipaz. e Conti Corr.ti Attivi			» 118,500. —
Conto dividendo Esercizio 1882.			» 746. 30
» » » 1883.			» 1,514. 92
» » » 1884.			» 3,539. 45
Corrispondenti — Saldo a loro credito in Conto Corrente			» 159,493. 86
Filiale Migliarino — Saldo a suo credito			» 17,357. 49
Banca Romana — Fondo pel cambio			» 40,000. —
Risconto Portafoglio e Anticipazioni			» 14,000. —
			L. 2,478,841. 87
Rendite del corr. esercizio — Interessi attivi, sconti, provvigioni ed utili diversi (non compresi gl'interessi sui Valori pel 1° semestre in corso)			» 48,897. 11
			L. 2,527,738. 98

Il Consigliere di turno MARIANO ZAVAGLIA
Il V. Presidente FORLANI Ing. GAETANO
Il Direttore ALDO WIRTZ
Il Cassiere CAMILLO CANDI
Il Contabile UGO TIOCCHI
I Sindaci
Prof. T. BARUFFALDI — M. FAVA — R. GHIRLANDA

OPERAZIONI DELLA BANCA

La Banca è aperta dalle 10 ant. alle 4 pom. nei giorni feriali, e dalle 10 ant. alle 12 merid. nei festivi.

1. Riceve depositi in *Conto Corrente* al 3 1/2 per 0/0 con facoltà al correntista di disporre mediante *Chéques*:
Lire 2000 a vista. — Lire 5000 con due giorni di preavviso. — Lire 10,000 con cinque giorni e somme maggiori con 10 giorni.

2. Riceve Depositi in *Libretti di Credito* al 4 0/0 senza limite di somme, e con facoltà di prelevare Lire 1000 a vista — Lire 2000 con due giorni di preavviso — Lire 4000 con cinque giorni, e somme maggiori con dieci giorni.

3. Emette *Libretti di Risparmio al* 4 1/4 *per* 0/0 *sino a Lire* 3000 *e con depositi non superiori a Lire* 100, e con facoltà al Depositante di ritirare Lire 100 a vista — Lire 300 con due giorni di preavviso — Lire 500 con tre giorni — Lire 1000 con cinque giorni, e per somme maggiori con otto giorni, di preavviso.

4. Accetta Depositi vincolati al 4. 0/0 fino a due mesi; al 4 1/4 0/0 da due a 6 mesi — e per termini più lunghi a condizioni da convenirsi.

5. Accorda *prestiti* ai soci *e sconta cambiali* fino alla scadenza di 3 mesi al 5 1/4 0/0 e fino a sei mesi al 5 3/4 0/0 nei giorni determinati.

6. Fa *anticipazioni* sopra deposito di Effetti Pubblici, Valori diversi, Derrate e sopra Fatture di lavori liquidate, in misura da convenirsi e al tasso d' interesse 5 0/0.

7. Apre *Crediti in Conto Corrente* contro deposito di Valori od altre garanzie e uivalenti.

8. Rilascia assegni bancari, e s' incarica di incassi e pagamenti sopra tutte le Piazze del Regno, e sui Comuni della Provincia verso tenue provvigione determinate in apposite tabelle.

9. Eseguisce il cambio dei Biglietti di Credito Agricolo della Cassa Risparmio di Bologna.

10. Eseguisce il cambio dei Biglietti della Banca Romana.

La Banca s' interdice ogni speculazione commerciale od industriale, ed ogni operazione aleatoria di Borsa; come altresì l' impiego delle somme depositate in operazioni a lunga scadenza.